



ELLE

Test
*Scopri
che
vipcoppia
sei*

LIFESTYLE
ARREDARE
SOTTO IL
SEGNO
DEI FIORI

ITALIA

elle.it

MAGGIO 2010

€ 3,00

Body dressing

Moda light
Giacche slim
Remise en forme

Militare
*Pezzi soft
atletici*

Lingerie strong

*A dieta
con elle.it*

**Eros e
identità**
*Quanti sono
oggi i sessi?*



HILARY RHODA

**Vivere
d'arte
d'amore**
*La bella
storia di
Patti
Robertson*

Speciale

**Sorelle
d'Italia**

*I nuovi
clan
femminili*

SORELLE d'Italia 2010

Adozione per single? Sì grazie

di Adriana Di Lello

Siamo abituate a credere che in Italia le single non possano adottare bambini, al contrario di quanto accade in Spagna e in altri Paesi europei. Ma è inesatto. L'articolo 44 della legge 184 dice che "in casi particolari" anche i single possono avere questo diritto, ed esistono associazioni (La gabbianella e altri animali di Carla Forcolin è la più nota) che si battono da anni per permettere ai non coniugati e ai divorziati di avere un ragazzo in affido o in adozione. Certo, la strada è lunga, piena di ostacoli e il fallimento è sempre dietro l'angolo. Ma non è impossibile. A questo punto, l'annosa questione: può una donna, magari lavoratrice, accollarsi da sola l'accoglimento fisico e psicologico di un bambino che viene da situazioni difficili? Naturalmente dipende dai casi. Ma una chance alle donne gliela si può dare, no?

COMMENTI

- **Mercuriana** È molto meglio una persona sola pronta a dare affetto e attenzioni incondizionate (e pazienza se c'è qualche piccola carenza organizzativa, l'importante in casi come questo è il lato emotivo della cosa, io credo) che una situazione di origine disagiata e infelice...
- **Benerossi** Un single può crescere bene un bambino. Anzi, spesso questo accade già, nei fatti, anche quando di genitori ce ne sono due. Per non parlare dei genitori che affidano la cura dei propri figli a tate o babinai. Mi sorge però naturale una questione: single donna o single uomo? Così, d'istinto, darei l'ok a una neo-mamma adottiva piuttosto che a un papà single. Forse sono io stessa vittima di un "difetto" di genere...

Chi rimane in ufficio fino a tardi?

di Eugenio Gallavotti

È vero: oggi le ragazze sono più studiose e motivate dei maschi. Così, tempo una o due generazioni, la nostra

classe dirigente sarà prevalentemente femminile. Ma c'è un ma... Chi rimane in ufficio fino alle 21, per definire un progetto importante? Una donna con figli molla e corre a casa. E l'uomo, magari meno capace, ma più alleggerito dal peso familiare, fa carriera al suo posto. Come si risolve questo problema, secondo voi?

COMMENTI

- **Pussipussi** Se la donna è davvero più brava (e soprattutto guadagna di più), dai pupetti ci va il maritino. La famiglia è una piccola impresa: i soldi fanno la differenza.
- **Slo66** Una donna con figli molla tutto e corre a casa anche perché ha voglia di godersi i figli. Soprattutto quando sono piccoli. Deve cambiare tutto, ma proprio tutto. Le donne in generale, ma quelle con figli ancora di più, hanno una concezione diversa e un rapporto diverso col tempo tanto per incominciare... Deve passare l'idea che la cosa più importante non è il "presidio fisico" 8 ore al giorno... quante riunioni inutili organizzano gli uomini, per esempio? Perciò si parla di rivoluzione culturale...
- **Jennie** Siamo nel 2010 e per fortuna le cose iniziano a cambiare. Ormai uomo e donna lavorano entrambi, e allora perché delle cose "di casa" dovrebbe continuare a occuparsi solo la donna? Io convivo da poco con il mio ragazzo e lui lava, pulisce e cucina quanto me. Anzi, ai fornelli ci sta più spesso lui perché è molto più bravo... e non me ne vergogno.

Boyfriend forever?

di Patrizia Saolini

Nei prossimi due mesi, alcune mie amiche si sposteranno. Dopo aver prenotato la cerimonia più bella e organizzato il banchetto più elegante, cominciano a rimuginare sulla seguente questione: "Chi stirerà le sue camicie? Mica penserà che lo faccia io!". Qualcuna trema perché si trasferirà in un quartiere nuovo senza tintorie nei paraggi, qualcun'altra sembra che chiederà a mamma di dargli una mano, una addirittura ha un piano per soffiare la filippina all'amica. Tutte abbastanza terrorizzate... Mi sono ritrovata a ridere su un argomento così antico da sembrare uno spauracchio moderno.

COMMENTI

- **Minnie82** Quando si va a vivere insieme, sposati o non, magari un po' ci si sente destabilizzati, ci si ritrova a dover fare delle cose che prima non si facevano. Ma fa tutto parte del gioco. Ci si deve organizzare, un po' per uno... se però abbiamo già una mezza idea che l'altro non farà niente e la cosa non ci va giù, allora il problema è alla base del rapporto...

elle.it
Vuoi parlare con noi?
Vai sul sito www.elle.it,
clicca su Forum ed entra in "Sorelle d'Italia"